

MODALITA' TECNICHE DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO

Ai fini del calcolo del contributo, sulla base della procedura prevista nel decreto interministeriale 27 novembre 2013,

- quale data di inizio dell'investimento si considera il novantesimo giorno successivo alla data della delibera di finanziamento;
- quale durata teorica del preammortamento/prelocazione si considera quella indicata nella domanda da parte della PMI (0, 6, 12 mesi);
- quale data di fine dell'investimento si considera la data di inizio dell'investimento aumentata della durata del preammortamento/prelocazione indicata dall'impresa nella domanda;
- la ripartizione dell'investimento per anno è effettuata utilizzando il seguente algoritmo previsionale lineare:

$$RIPARTIZIONE\ i^{\circ}\ ANNO\ INVESTIMENTI = (Mi / DURATA_PREAMMORTAMENTO) \times IMPORTO\ INVESTIMENTO$$

dove "Mi" è il numero di mesi del preammortamento/prelocazione che cadono nell'anno *i*-esimo, calcolati a partire dalla DATA INIZIO INVESTIMENTO.

Il contributo concedibile è pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati al tasso del 2,75 (duevirgolasettantacinque) per cento su un piano convenzionale di ammortamento, con rate semestrali costanti e della durata di cinque anni, di importo corrispondente al *finanziamento*. Il totale del contributo così calcolato viene ripartito in 10 quote semestrali di valore costante.

Ai fini del calcolo previsionale dell'ESL, si procede all'attualizzazione dell'investimento e del contributo erogato, sulla base di un calcolo convenzionale che prevede:

- la ripartizione dell'investimento per anno secondo la formula sopra indicata;
- l'erogazione del contributo con la prima quota semestrale resa disponibile nell'anno di ultimazione dell'investimento, secondo la definizione sopra indicata. Successivamente si considerano due semestralità per anno in unica soluzione fino a concorrenza del contributo spettante.